

La Nostra Voce

L'Università del Michigan

PARLATE CON NOI!

Italianissimo è la destinazione per studenti dell'Università di Michigan che vogliono migliorare il loro italiano, avvicinarsi alle loro radici italiane, o soltanto imparare di più riguardo la bella cultura italiana! Abbiamo membri ad ogni livello di preparazione della lingua italiana, dai principianti ai più esperti: potete sempre trovare qualcuno al vostro stesso livello con cui parlare.

Facciamo due ore di conversazione a settimana; un'ora lunedì e un'ora giovedì, sempre la sera. Circa dieci studenti sono presenti ad ognuno degli incontri di conversazione settimanali e ci divertiamo con giochi e tante altre attività divertenti! Inoltre, organizziamo anche Movie Nights un paio di volte nel corso del semestre in cui guardiamo film classici italiani. Abbiamo da poco iniziato a organizzare eventi speciali scelti dai membri del nostro consiglio durante il semestre! Noi ci riuniamo con i professori e insegnanti presso il dipartimento d'italiano diverse volte durante il semestre, l'evento si chiama "Chiacchiere e Caffè" in cui si può interagire con loro conversando e ridendo mentre si mangiano biscotti, panettone, e si beve buon caffè all'italiana!

Se volete saperne di più sul nostro club o scoprire come unirvi a noi come membri del consiglio, visitate il nostro sito web italianissimo.org oppure mandateci un email all'indirizzo italianissimoboard@umich.edu. Potete anche seguirci su Facebook @ItalianissimoClub e su Snapchat @umitalianissimo. Vi aspettiamo numerosi ai nostri eventi!

Dagli Editori:

Questo nostro giornale nasce in riconoscimento allo sforzo e al lavoro fatto dai nostri compagni. Gli autori di "La Nostra Voce" sono studenti da vari livelli in Italiano: Italiano 101, Italiano 102, e livelli più avanzati. Tutti gli articoli sono originali. Vogliamo ringraziare tutti i compagni per aver collaborato nella creazione di questo volume.

Editori:

Christina Calcaterra (Information Studies, Italian), Katerina Polemis (Naval Architecture & Marine Engineering, Italian)

All'Interno

- I. Articoli
- II. Poemi
- III. Storielle



I. Articoli

Il Poema Epico-Cavalleresco

Quando pensiamo al Rinascimento oggi, pensiamo all'arte, alla scienza, alla filosofia, all'architettura. Ma anche la letteratura del Rinascimento, di autori come Ariosto, Boiardo, e Machiavelli, ha influenzato la nostra cultura fino ad oggi. Un genere letterario molto amato nel Rinascimento veniva dai romanzi medievali. Questi poemi erano storie di cavalieri, avventura, spade, scudi, donzelle, e amore. Ci sono due "cicli" che compongono la tradizione: il ciclo carolingio, e il ciclo bretone. Il ciclo carolingio è basato su Carlo Magno ed i suoi "paladini," ed il loro conflitto con i musulmani. I poemi in questo ciclo, come il Chanson de Roland normalmente hanno un tono più o meno storico e realistico. Quasi tutti i poeti di questo ciclo dicono che la loro fonte è la cronaca di un certo vescovo Turpino.

Il Ciclo Bretone è molto diverso. Queste storie sono basate sul re Artù e i Cavalieri della Tavola Rotonda. Queste storie hanno spesso elementi fantastici: magia, strane bestie, ed eventi impossibili. Le storie di Merlino e della spada nella pietra sono esempi di questo aspetto fantastico.

La letteratura italiana del rinascimento prende da entrambe le tradizioni in un genere che si chiama "il poema epico-cavalleresco". Le opere più famose, come l'Orlando innamorato di Boiardo, e l'Orlando furioso di Ariosto raccontano della corte di Carlo Magno, ma includono anche aspetti fantastici presi dalla tradizione bretone. Per esempio, nell'Orlando furioso, troviamo l'origine dell'ippogrifo, un animale fantastico cavalcato da un mago. Altri esempi sono il Morgante di Pulci nel 1478 e il Gerusalemme Liberata di Tasso nel 1581. Il genere tramonta dopo la pubblicazione del romanzo spagnolo Don Chisciotte della Mancia da Cervantes nel 1605, una parodia di tutte le convenzioni del genere, ma possiamo vedere l'influenza del genere ai giorni nostri in opere come Re in Eterno e Il Signore degli Anelli.

Si vede come il genere sia epico e anche cavalleresco nei primi versi dell'Orlando furioso, che richiama l'inizio dell'Eneide di Virgilio, ma parla di tante cose della tradizione romanza:

Le donne, i cavallier, l'arme, gli amori, le cortesie, l'audaci imprese io canto

Timothy Standen, Italiano 387

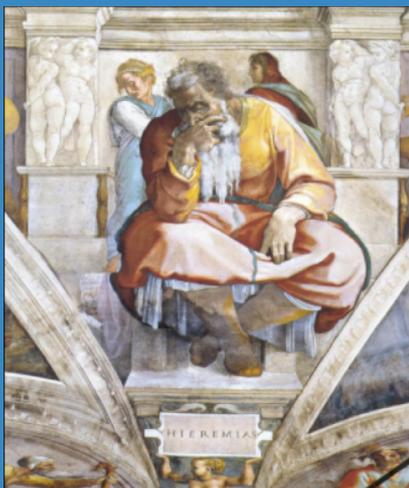
Il Manierismo

Il manierismo è da considerare una reazione contro il classicismo rinascimentale. Questo stile non era solo un rovesciamento del classicismo, ma una ripresa di punti critici della letteratura ufficiale del Rinascimento. Da questa resistenza nasce il termine “contro-rinascimento.” I critici osservano che il classicismo durante il Rinascimento significava qualcosa di ordinato ed equilibrato. Invece, il manierismo focalizza su forze opposte e contrastanti (come si vede in questa pianta per una città ideale -- Sforzinda) per ottenere un’armonia insieme ad un senso di meraviglia e di stravaganze.

Nelle arti figurative, il termine *manierismo* “sottolinea le caratteristiche della pittura post-rinascimentale.” È importante anche a notare che Michelangelo e le sue opere ultime avevano una grande influenza sui pittori come Pontormo, Parmigianino e Bronzino che conosciamo come manieristi oggi. Questo stile è dotato di figure allungate, di colori saturi e di linee curve. La mancanza di “effetti chiaroscurali” è un’altra differenza tra manierismo e lo stile dell’alto rinascimento. Chiaroscuro è un modo di modellare le figure e gli spazi in una pittura tra l’uso della luce e un contrasto intenso tra questa luce e il buio. Un esempio di chiaroscuro è la *Vergine delle Rocce* di Leonardo Da Vinci [qui ho lasciato un dettaglio dell’angelo Uriel.

Invece, con un’opera manieristica, l’artista usa il colore per modellare le figure. Come si può vedere nell’esempio di Pontormo e la sua *Deposizione della Croce*, il pittore ha usato toni più luminosi per sottolineare le forme delle figure. In altri termini, non c’è solo una fonte della luce. In questo senso è facile osservare l’influenza di Michelangelo. La sua figura di Geremia sul soffitto della cappella sistina è un buon esempio del modellare con il colore. Il luogo dove la luce raggiunge i vestiti della figura ha un colore completamente diverso dalle parti nell’ “ombra.”

Halle Jarvi, Italiano 387



← Pontormo

Michelangelo →



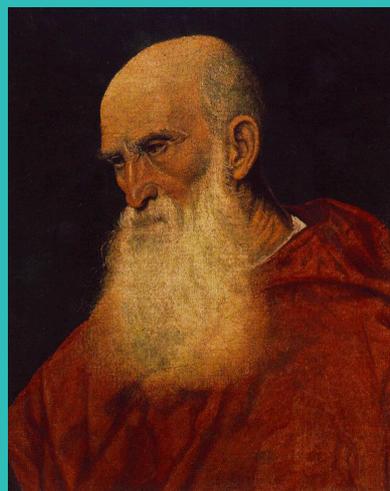
Pietro Bembo

Pietro Bembo era una figura importante per la formazione della lingua italiana. È nato a Venezia nel 1470 di una famiglia nobile e colta. Visse in molte città nel corso della sua vita.

Andava ad una famosa scuola per studiare il greco. Dopo la scuola, Bembo è ritornato a Venezia e collaborò con il famoso editore Aldo Manuzio per qualche anno. Infatti, Manuzio adoperò un carattere (che si chiama "Bembo") per l'opera *De Aetna* (di Bembo) che divenne uno standard per la tipografia anche fino ai nostri giorni.

L'opera più famosa di Bembo è *le Prose della volgar lingua* (1525). È un dialogo tra Carlo Bembo (fratello di Pietro), Giuliano de Medici, Ercole Strozzi, e Federico Fregoso. Ogni personaggio ha un'opinione diversa sull'uso corretto della lingua volgare e del latino. Il dibattito sulla questione della lingua in Italia si risolve con quest'opera. Pietro Bembo stabilisce che Petrarca sarà il modello per la poesia e Boccaccio sarà il modello per la prosa.

Kaia Parenti, Italiano 387



La Sprezzatura

Castiglione parla di come una persona della corte dovrebbe comportarsi, e la necessità della “sprezzatura.” Non abbiamo una traduzione esatta in inglese, però possiamo capirla meglio con un motto dal *Cortegiano*; “la vera arte ... non pare esser arte.” Per essere efficaci nella corte, bisognava essere una persona che potesse influenzare il principe e quelli attorno a sé. Era importante che i membri della corte sembrassero naturali in tutto quello che facevano, particolarmente nelle azioni che non erano affatto naturali. È importantissimo nel discorso, che, secondo Castiglione, è “un raffinato gioco di intelligenza e di cultura” (Baldi, p.153). Questo è chiaro nel *Cortegiano* 1, cap. XXVI, “usar in ogni cosa una certa sprezzatura, che nasconde l’arte [l’artifice] e dimostri ciò che si fa e dice venir fatto senza fatica e quasi senza pensarvi.” Con l’uso della “sprezzatura,” un membro della corte poteva essere piacevole ed efficace allo stesso tempo.

Malcolm Mauren, Italiano 387



Dvora Ancona

L'articolo parla della dottoressa Dvora Ancona. La dottoressa aiuta le donne vittime di violenza con la medicina estetica.

Secondo la dottoressa le cicatrici si curano per aiutare le donne. La dottoressa utilizza medicina non chirurgica come: i laser e altre soluzioni non invasive. I dati sulla violenza sono alti. Secondo l'articolo una donna ogni tre giorni è vittima di violenza. La dottoressa è disponibile gratuitamente tutti i mercoledì dalle tre di pomeriggio alle cinque di pomeriggio.

Secondo noi, quest'idea è una buon'idea. La medicina estetica può aiutare molto le donne. È importante curare le ferite delle donne.

E.J. Knighton, Amy Albanese, Alex Bernardo, Italiano 101



I tatuaggi

I tatuaggi non definiscono le persone. In generale, molte persone hanno i tatuaggi per molte ragioni. Un giorno la maggioranza delle persone saranno tatuate, quindi tanto vale accettarli adesso.

Normalmente, i tatuaggi non sembrano adatti per il luogo di lavoro professionale. Molti pensano che le persone con i tatuaggi siano ribelli, insubordinati, e pericolosi. Comunque, molti tipi di persone hanno i tatuaggi e includono: i professori, i dottori, i poliziotti, ed gli infermieri. Queste persone non sono delinquenti o criminali. Infatti, sono simpatiche, intelligenti, e professionali.

Inoltre, la gente ha comprato dei tatuaggi per molte ragioni diverse. Ad esempio, c'è chi l'ha comprato a causa della sua religione, per divertimento, e per l'estetica. Queste persone non sono insubordinate o ribelli.

Secondo noi, non si deve discriminare i tatuaggi. I tatuaggi sono una forma d'arte. Possono avere un significato speciale, e le persone li fanno vedere con orgoglio, quindi noi dobbiamo rispettarli.

Noelle Broussard, Andrew Shaw, Joey Miniacci, Emily Ross, Italiano 102



I tatuaggi

Al giorno d'oggi, è in aumento il numero di persone che hanno i tatuaggi. Per esempio, 13 per cento della popolazione in Italia è tatuato. Il tatuaggio ha un significato più importante di solamente un ago sulla pelle- può rappresentare i ricordi, esprimere l'arte, e dire una storia. I tatuaggi stanno diventando più accettabili nel mondo.

I bambini sono più esposti ai tatuaggi dagli amici e dai parenti. Per esempio lo zio di Adrianna è un artista di tatuaggi. Lui ha molti tatuaggi e lui li ha disegnati anche e si è tatuato sé stesso. Adrianna è cresciuta vedendo i tatuaggi tutto il tempo. Quindi a lei non importa l'aspetto delle persone perché lei sa che suo zio è una brava persona. Aakash e Mitchell conoscono un ragazzo che ha un tatuaggio del nome di sua madre sul braccio perché lei è morta alcuni anni fa. Per lui, il suo tatuaggio è qualcosa di personale che glielo fa ricordare. Secondo noi, il tatuaggio non deve avere un effetto sull'opinione di una persona. È una forma d'arte per qualche persona, e un modo di ricordare per altri. Comunque cambi lo stato del tatuaggio la nostra opinione rimane uguale.

Adriana Ackerman, Mitchell Olivieri, Aakash Patel, Italiano 102



I Tatuaggi

Molte persone hanno i tatuaggi. Quando eravamo giovani, credevamo che i tatuaggi erano cattivi perchè molte persone dicevano che non erano professionli. Pensavamo che solo i delinquenti avevano i tatuaggi e loro non potevano lavorare se avevano i tatuaggi. Adesso, abbiamo cambiato le nostre opinioni.

Le persone con i tatuaggi sono creative. Gli piacciono i tatuaggi perchè possono esprimersi. Per esempio, loro hanno i tatuaggi per ricordare le loro famiglie e i loro amici. Inoltre, li hanno perchè sono una bell'arte sui loro corpi.

Conosciamo tante persone tatuate. Emma ha due tatuaggi che hanno significato per lei. Ariel ha un'amico che si chiama Jordan che ha molti tatuaggi perchè lei vorrà essere un' artista dei tatuaggi. Kevin ha un amico che si chiama Eric con un tatuaggio per i loro amico che è morto. Tutte queste persone sono buone e felici, e non sono dei delinquenti.

Secondo noi, i tatuaggi non determinano che tipo di persona sei. Puoi avere un tatuaggio e ancora puoi avere successo. Questo gruppo approva i tatuaggi!

Ariel Friedlander, Emma Urbain, Kevin Pantelleria, Italiano 102



II. Poemi

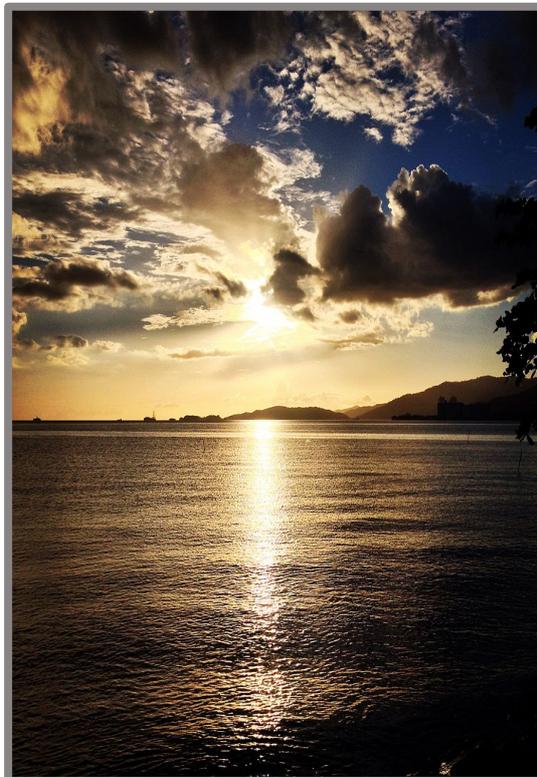
Una poesia d'Amore

L'amore è molto speciale, si dice.
"Ti amo, ti amo" si ripete.
E con la ricerca per l'amore si finisce.

A Sammy, i biscotti farò.
A Sammy, il mio cuore darò.
Con Sammy, un uomo molto contento sarò.

Se mi ami, contento sarei.
Se ti amo, contenta saresti.
Con te per sempre vivrei.
Innamorarti di me dovresti.

Anthony Bokshan, Italiano 102



Un poema d'amore

L'amore si perde.
Al mare si va.
L'acqua si vede.

Il mare mi amerà.
Il mio amore gli darò.
Molto tranquillo sarò.

Se triste sarei, verrei.
In spiaggia correrei.
Se felice sarei, verrei.
Nell'acqua nuoterei.

Evan Dennis, Italiano 102

I Fiori

Dalla terra si cresce,
Dal sole si mangia, E dalle le nuvole si
beve.

Poi, un ragazzo li vedrà, E per il suo
amore li coglierà,
E lei felice sarà e arrossirà.

Alcuni giorni dopo, i fiori morirebbero
Ma l'amore dei ragazzi rimarrebbe
Ed eventualmente si sposerebbero E
una famiglia comincerebbe.

Kate DeOliveira, Italiano 102



La Passione

All'inizio, sempre si comincia
Di tutta la gente, ci si innamora.
Un periodo d'oro, ci si diverte
Tutto va bene, non ci si pente.

Ma la passione declina,
Il giorno arriverà:
Più l'amore non ci sarà,
A pezzi tutto andrà.

E quando da solo piangi, ti chiederesti
Vale la pena innamorarsi? "Certo di no!"
penseresti.
Di rabbia urlerai, dirai cose che non dovresti
Prometterai che lo dimenticherai;
Da solo e a modo tuo vivresti.

È così la strada dello strazio si camminerà;
Fino al giorno in cui di nuovo ti innamorerai,
ed il ciclo ricomincerà.

Aakash Patel, 102



Lasciare e Tornare Indietro

Che triste storia essere nato nel freddo
 Ma che bellezza è tornare al caldo,
 Purché non ti brucia
 L'immigrazione è così
 Come si fa ad apprezzare da dove si venne
 Se non si sa addò cazz shta
 È brutto lasciare un paese amato
 Ma è bello scappare dai guai,
 Solo che ci si perde nelle nuove lotte
 Mi sono approfondito tanto più di quel che
 immaginavo

Ma questo fu possibile solo attraverso le difficoltà.
 Mi sentivo di non rientrare da nessuna parte
 Ma so dove sta la casa mo'
 Sta da chiunque tu frequenti, con chi stai.
 Non avresti però nessun posto a cui tornare
 Se qualcuno, magari te, non lo avessi lasciato.

Chris Chiaravalli, Presidente di Italianissimo



Patria

Sono tornato, sì
 Al posto che ha lasciato indietro quel
 nonno mio

Senza idea di che troverà
 Che coraggio aveva, a tredici anni, da solo
 Che io sto ancora cercando di trovare per
 me stesso

Io mi sento e trovo famiglia
 Con ogni passo che metto coi piedi
 Mi sento a casa

Chris Chiaravalli, Presidente di Italianissimo



III. Storielle



La famiglia di Max

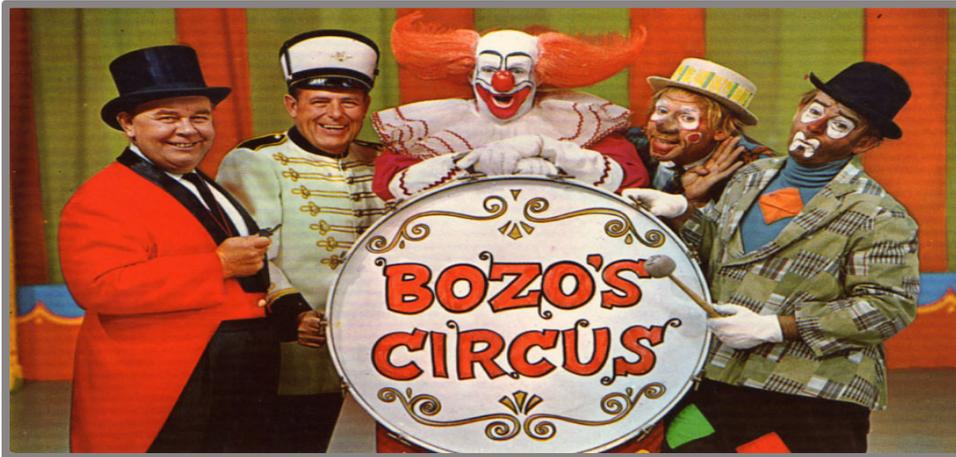
Oggi, i figli di una famiglia di quattro persone vogliono andare in spiaggia. I bambini, di nome Luca e Lucille, vogliono anche portare il loro cane, Max! Ma la loro mamma, che si chiama Linda, non vuole Max in macchina. Lei dice che non c'è più spazio. Luca e Lucille sono tristi perché a loro piace giocare con Max in spiaggia. Vogliono lui con loro. I bambini chiedono di andare in spiaggia un altro giorno. Luca e Lucille decidono di rimanere a casa per giocare molto con Max.

Alexis Ball, Shane Roberts, Italiano 101

Il falò nella fattoria

C'è un uomo, lui ha una fattoria. Il contadino vuole avere molte verdure e molti animali. Una notte, lui li guarda. Ma lui non spegne una lampada. Di conseguenza, la lampada accende un falò. Il falò mette in pericolo la fattoria. Il contadino è triste.

Alex Bernardo, Dominick Peraino, Italiano 101



Due pagliacci

Ci sono due pagliacci. Loro sono fratelli. Loro non possono parlare, ma loro possono suonare gli strumenti. Loro li possono suonare bene. Sanno anche come correre in bici, e hanno due moto. Loro le portano con loro per intrattenere i bambini.

Amanda Botwick, Nicholas Didonato, Abigail Takkas, Italiano 101

I nonni

Un nonno e una nonna vanno in un negozio. Vogliono comprare i broccoli, ma non hanno i soldi. I nonni prendono i broccoli senza pagare. I nonni corrono via dal negozio. Il negozio chiama la polizia. La polizia può arrivare subito nella sua macchina, la polizia arresta i nonni. I nonni devono sedersi nella parte posteriore della macchina.

Amy Albanese, Edward J Knnighton, Italiano 101